

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

**Ipagamenti si fanno anticipati.**

**In Padova Cent. 5**

# Il Bacchiglione

**Corriere Veneto**

*Gutta cavat lapidem*

**Prezzi delle Inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

**Direzione ed Amministrazione**  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

**Arretrato Cent. 100**

**Padova 25 Novembre**

**La settimana politica**

L'ultima eco della insurrezione serba si perde coi lamenti strazianti di coloro che re Milano nella sua efferatezza destina alla fucilazione o al capestro. Fortunati coloro che poterono valicare i confini e rifugiarsi in Bulgaria!

Memore dei precetti dell'antico Tarquinio, re Milano vuole recidere gli alti papaveri e sembra quindi che lo stesso Theodorovich, il capo dei radicali, perchè sospetto di tendenze verso i Karageorgevich, debba perdere la vita.

Invano i liberali; invano la diplomazia fa pratiche presso il giovane re, affinché torni a più miti consigli. Egli a Vienna ha imparato quale panacea di governo siano i giudizi statari e li applica su vasta scala.

Che se è vero che ciò non può del tutto piacere all'Austria per la odiosità che anche su essa si riversa, è un fatto che nel giorno di una occupazione sarà meno rimpianto il caduto governo, come in altri tempi in Italia anteponevasi pure il regime della stessa Austria a quelli di certi tirannelli.

Non l'ha detto l'Austria a mezzo dell'ufficioso Nemzet che una insurrezione in Serbia non la tollerebbe e che sarebbe eventualmente costretta a una occupazione, come altre volte faceva in Piemonte, a Napoli e nelle Romagne? E gli animi esasperati da tanti atti di barbarie — a mezzo dei fuggiti che fanno capo al console russo di Viddino — non potranno presto far divampare la temuta insurrezione?

Tutto calmo però non è nella stessa Austria.

Tra czechi e tedeschi avvengono continue collisioni in Boemia, e ai primi giunge la parola di incorag-

giamento dagli stessi capi dei panslavisti e si vuole ad ogni costo che Francesco Giuseppe cinga in Praga la corona di S. Venceslao e riconosca così la nazionalità boema.

Nè le cose vanno meglio al di là della Leitha; se la insurrezione croata venne debellata, l'urto fra le varie razze che fanno parte del reame di S. Stefano è ben grave, se odesi il ministro Tisza in pieno parlamento proclamare che gli saranno necessari ben presto ampi poteri eccezionali.

Il principe Guglielmo di Germania intanto è passato a Madrid per restituire al re Alfonso la visita da questo fatta al vecchio suo padre.

Ben si vede che la Spagna non vuole entrare in avventure di guerra, e che identità di razza è di principii la spinge piuttosto verso la Francia. Pure l'eco dei rischi di Parigi non è ancora perduta per quanto con una dichiarazione esplicita il governo francese abbia fatto il possibile per dissiparla.

La Germania saprà per lo meno approfittarne per facilitazioni commerciali, e così stringerà i vincoli dei due popoli indirettamente.

La Francia dopo alcuni primi bollori — in seguito a nuovi violenti articoli dei giornali tedeschi — mostra dignitosamente di non occuparsi di questo viaggio. Tende invece alle cose interne e alla spedizione nel Tonchino.

La crisi ministeriale che da tanto tempo attendevasi, è divenuta un fatto compiuto. Challemel-Lacour si è dimesso da ministro degli affari esteri e fu surrogato dal Ferry il quale alla sua volta cedette il portafoglio della istruzione al Fallières. Questi mutamenti erano stati scontati in precedenza, e per essi rimane il tempo di prima, sebbene da qualcuno si voglia che la nomina di Fallières venga con-

vandosi nella sua camera, Mavroussia rabbrivì; mirò il suo letto con occhio fisso, quasi vi si cercasse e parve di non essere più la stessa, che Mavroussia di una volta avesse lasciato il posto ad un'altra ch'ella più non riconosceva. Era proprio ella l'ebrea che aveva furtivamente abbandonata la casa paterna per passare la notte nella chiesa? Aveva congiunto le preghiere sue a quelle dei cristiani; conformandosi ai loro usi, aveva baciato la croce, aveva affermato che Cristo, al quale arale interdetto di credere, era risuscitato? La sua condotta insensata non l'aveva resa spergira alla religione dei suoi antenati? Non era già diventata cristiana? Un tremito convulso la scosse dai piedi alla testa.

— Che sono io adunque? gridò straziata dai rimorsi.

Non poteva ammettere l'idea di rinunciare alla fede del suo popolo; era

siderata come una conferma della evoluzione verso il centro.

La questione che domina e vi si impone è invece sempre quella del Tonchino, ove la guerra colla China è proprio imminente.

Erasi parlato di mediazioni di questo o quello; ma tutto è ormai abortito; davanti a Bac-Ninh, al passaggio del fiume Rosso, la lotta è inevitabile. Le ultime dichiarazioni di Ferry fanno comprendere che se un *ultimatum* non venne già spedito a Pekino, è certo che Courbet ebbe ordini recisi per operazioni attive immediate.

La Francia — dicesi — non accetta mediazioni che da Sontay e Bacninh. Ma non sono forse i punti che la China non intende lasciare in mano ai francesi? Le prime collisioni annunciate dal telegrafo non lo confermano?

Questa spedizione tonkinese può essere davvero fatale alla repubblica francese; essa equivale a quella del Messico pel primo impero, mentre, continuando i ragguagli, quella di Tunisi può appena uguagliarsi a quella prima contro la China, poichè allora erano anche gli inglesi e assai meno organizzati erano i cinesi.

Eppure a Tunisi tutto non è ancora finito; le varie potenze non si accordano per l'abolizione delle capitolazioni e la Turchia, a nuova protesta contro il trattato del Bar-do, continua a dichiarare che i tunisini li riconosce come propri sudditi e vieta quindi ai consoli francesi di proteggerli.

Un gravissimo fatto compievasi in questi giorni nel Sudan. L'esercito egiziano veniva completamente battuto dal Madhi, e con esso veniva ucciso il console inglese.

La disfatta fu tale che l'Egitto parla dell'abbandono definitivo di quella provincia; ma se ciò starebbe bene agli egiziani, non può

questa una mostruosità che la spaventava e nondimeno sentiva che le sue convinzioni ad una ad una le sfuggivano; i principii, di cui fin dall'infanzia, erasi nutrita, crollavano e tentava indarno di ritemprarsi, di appoggiarsi a ciò che un giorno l'aveva sostenuta.

— No, no; è impossibile; non voglio più amare Gesù, Danilo, questi nemico della mia razza. Voglio... debbo restare fedele al mio popolo... ella gemeva, mentre coi gomiti appoggiati alla finestra, assisteva, turbata e disperata, allo svegliarsi della natura.

**XVI.**

Alcune ore più tardi, Savka, seduto al suo banco, con la testa fra le mani, fingeva di dormire, ma, in realtà, prestava orecchio a ciò che si diceva intorno a lui.

In seguito alle dimostrazioni anti-

piacere di certo agli inglesi. Essi videro ucciso il proprio console e non possono lasciare impuniti gli uccisori. Se Gladstone esitasse, noi vedremmo tutti gli inglesi accorrersi contro di lui, poichè giammai gli inglesi lasciarono invendicati i propri sudditi; e, quando trattasi del decoro nazionale, in Inghilterra non vi sono più partiti.

Fra i massacrati vi sono anche sudditi italiani; ma l'Italia non sarà certo quella che si commuoverà. Giuilietti e gli infelici suoi compagni non furono forse vendicati con una lapide alla Spezia? Oh! tempi di vergogna; che cosa è mai ridotta dall'attuale sistema questa giovane Italia, risorta balda di tante speranze?

Ma non deviamo; e concludiamo senz'altro dicendo che intanto gli inglesi hanno dovuto sospendere l'imbarco dei loro reggimenti dall'Egitto.

Anche pel secondo canale di Suez erano risorti parecchi progetti, e già tornavasi a ridiscutere del monopolio di Lesseps, quando i fatti del Sudan riposero la questione nel dimenticatoio.

Inglese ed egiziani hanno là altro pel capo. Quasi pei primi non bastasse la continua insurrezione del Zululand e il nuovo vento che spirava nell'Afganistan!

L'affare del Sudan però, adesso, li eclissa tutti.

**E me non invitano?**

Sotto questo titolo la Capitale di Roma pubblica la seguente lettera dell'onor. Agostino Bertani:

« E me non invitano?... Perchè son radicale? Sono proprio irrimediabilmente esclusi i maledetti segnati con quel nome? Oh perdizione! Oh crudeltà! Escludere dal banchetto i radicali che hanno tanto appetito per le cose buone! Ma se gli esclusi dalla cura che vuoi intraprendere sono i radicali, i convitati debbono far la parte di palliativi, quindi di panni-

semitiche che avevano avuto luogo in alcune località della provincia, i contadini di Sofievka avevano preso una attitudine meno umile di fronte a Foma. Preoccupato di questo cambiamento, costui aveva incaricato suo figlio di sorvegliare lo stato degli spiriti;

— Hai tu visto Mavroussia questa notte nella chiesa? chiese un contadino ad un altro; — tutti e due sedevano a poca distanza da Savka e, credendolo addormentato, parlavano ad alta voce.

— Da quanto tempo è ella ortodossa?

Savka scattò come una molla.

— Che vuoi tu dire? egli ruggì.

Il contadino, sconcertato, rise stupidamente.

— Rispondi, dunque, imbecille! gridò il giovane dandogli una pedata. Se tu pretendi che mia sorella è stata in chiesa, non sei che un mentitore.

celli caldi, di pozioni calmanti, di polveri temperanti e di acqua imperiale. Essi sono immemori e crudeli perchè non mi suffraga neppure alla loro misericordia, l'essere stato redattore del programma della Riforma nel 1867, programma di vera Sinistra, che mantengo tale e quale, con la firma degli altri due superstiti che non lo vogliono più intero.

« Non basta a commuovere le viscere fraterne la mia proposta anodina di democratizzare la monarchia? Bestemmia ed eresia che mi rivolti contro i radicali estirpatori? Non mi vogliono forse accanto nel simposio perchè ricordano l'opuscolo « L'Italia aspetta? » Ma se aspetta ancora, ed aspetta quel tanto, che ad uno ad uno in vari momenti, nei mutabili umori i cinque reduci dai portafogli dissero di volere! Ahi, pur troppo quando un collegio sacerdotale sentenza una scomunica, sente e sa che il radicalismo imprime un carattere indelebile; e però la scomunica è sempre eterna. Eppure non si direbbe con le singole biografie sott'occhio. Ma alto là! non voglio anticipare sulla conferenza aspettata dei miei elettori di Milano; senza nemmeno lusingarmi con la prospettiva di un banchetto.

« Questo soltanto dirò adesso, e ripeterò quel di: Che la Camera, e ben più che la Camera, qual'è e dovrebbe essere, la nazione non può riconoscere fra i suoi rappresentanti se non due distinti partiti: quello dei radicali e l'altro dei conservatori. Questi messi in fila dalle simboliche cariatidi alla marcia verista del vetturino; quelli, sempre agitati fra i dalli, dalli, al tronco e alla radice! ed altri che senza passione odio od amore, con longanimo calma, ossequenti alla sovranità popolare rispettano l'albero, piantato per vero un po' nella sabbia, ma piantato dai plebisciti.

« Se gli errori governativi lo hanno intaccato, contorto, malamente innestato e potato recando gran male ai rami e alle radici, a quei reggitori spetta intiera la responsabilità.

« Io non veggio scuri robuste in abiti e ardite mani.

« Non soffiano aquiloni da ponente e non mi spaventano i venti da le-

— Oh! quanto a questo, no di certo, rimbeccò il contadino; — e ferito per sentirsi accusare di menzogna, invocò la testimonianza dei suoi compagni; poi soddisfatto di avere amareggiato l'ebreo, egli aggiunse: che Mavroussia era molto diversa dalle altre fanciulle della sua razza e che nessuno nel villaggio ignorava le sue bontà per Ganna ed il suo affetto per la famiglia di Danilo.

Savka fuggì, come pazzo, dalla bettola. Fuori di sé, non si fu che con torse parole che informò i suoi genitori della inqualificabile condotta della loro figlia. Costoro respinsero l'accusa come un'infame calunnia: essi non potevano credere ad un fatto cotanto inverosimile. Però, siccome Savka insisteva, essi interrogarono Mavroussia.

— E' la verità, ella rispose con tuono calmo.

(Continua.)

APPENDICE

40

**L'EBREO DI SOFIEVKA**

Danilo l'aveva abbandonata per raggiungere sua madre. A mezza strada ella si fermò, prestando ascolto agli scoppi di voce dei contadini rimasti in addietro: essi erano tutti riuniti come se formasse una sola famiglia, mentre ella andava sola per la via imbiancata dall'alba nascente. Intorno a lei la campagna immersa in una calma assoluta; ma in questa solitudine ella credeva di udire un mondo d'idee che pregavano. Alcune stelle vacillavano debolmente nel firmamento macchiato da strisce grigie e rosse; il castello assumeva un'aspetto lugubre in questa pallida luce. Ritro-

vante. Non si aprono baratri che possano ingoiare la unità e la libertà della patria. Vigila il popolo italiano, ideale solo e veggente.

« Io non dirò oggi nè mai nunc et semper, amen; ma intono il Veni, Creator.

« Addio colleghi purissimi; mandatemi almanco la minuta del banchetto. « A zuppa in tavola, buon appetito dal vostro ancora digiuno

« Genova, 22 novembre 1883.

« Agostino Bertani. »

## Notizie Italiane

### Corso legale

Il progetto che proroga il corso legale è fra i primi che verranno presentati per la approvazione alla Camera.

### Nuovi senatori

Nel Consiglio dei ministri venne deliberata la nomina di alcuni senatori. I relativi decreti verranno pubblicati subito. Parecchie altre nomine di senatori avranno luogo in gennaio.

### Il banchetto

Tutti i giornali si preoccupano del banchetto che oggi deve avere luogo in Napoli; numerosissime le adesioni.

Non ce ne occupiamo perchè quando il giornale sarà uscito, il banchetto sarà anche finito e il telegrafo ci porterà i discorsi pronunziati.

## Notizie Estere

### Sintomi

Il *Nowoje Vremja* di Pietroburgo propugna in un articolo, che solleva molti commenti, la formazione di una Grande Bulgaria e d'una Grande Serbia. Così si ovierebbe al pericolo che questi due Stati cadano nelle mani di qualche prepotente; essi formerebbero poi una zona neutrale, come il Belgio e l'Olanda, fra l'Austria e la Russia.

### Pel Madagascar

Il governo francese ha rinunciato per ora di continuare le ostilità contro gli Hovas nel Madagascar, per concentrare tutte le forze al Tonchino.

### Say ministro

Il *Soir* pubblica una nota, che sembra comunicata da Say, e che smentisce essergli stato offerto il portafoglio delle finanze. Ritiensi però prossima la nomina di Say, il che gioverebbe al credito ed alle relazioni internazionali della Francia, specialmente coll'Italia.

### Per l'Armenia

Lord Dufferin dichiarò che egli non ha abbandonata la questione armena, ma che egli si limita per ora a seguirne attentamente le fasi. In seguito alla nota aggressione di una carovana da parte dei kurdi, egli ha chiesto ufficialmente il richiamo dei governatori di Wan e Bitlis.

## Corriere Veneto

### Da Marostica

23 novembre.

Distribuzione premi — Cose del teatro: nel passato e nel futuro.

Con sommo gaudio delle mammine e dei papà ieri finalmente ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole maschili e femminili con quella santuosità che richiedesi in simili occasioni. E va bene! meglio tardi che mai.

Le autorità amministrative ed ecclesiastiche presenziavano la solennità. La Banda Musicale negli intervalli rallegrava co' suoi concerti la festa.

Vi fu dapprima un discorso d'effetto pronunziato dal rev.mo molto

arciprete da far strabiliare i più liberaloni (II)

Lo seguì un secondo, letto dal sig. Carli maestro di quarta Elementare un po' lungiuetto se vogliamo, ma non senza merito.

Parlarono altri.

Concorso di gente grandissimo; prevaleva il gentil sesso.

Siamo agli sgoccioli della stagione come avevo pronosticato « qualora non si voglia prolungarla. »

Ierserà si rappresentò *La legge del cuore*.

Il successo è stato superiore ad ogni previsione. Due nuovi artisti si presentarono al giudizio del pubblico e n'ebbero un battesimo di lode. L'insieme infatti era affiatatissimo.

La signorina Vaudagna, che ho sempre ricolmata di elogi, ha superato sè stessa nella parte di Luigia.

Il sig. Verandi Romolo ebbe momenti felicissimi e strappò frequenti applausi e chiamate al prosenio in uno alla signorina Annetta.

Il signor Luigi Wellenfeld era proprio nel suo elemento e si addimostro' quel valentissimo brillante quale a sprazzi pur rilevavasi, ma che non venne prima ben compreso perchè era, come il pesce fuori dell'acqua.

Il signor Del Ponte benissimo e così pure il signor Alessandro Vaudagna.

Infatti abbiamo un eletta d'artisti che va proprio a sangue a me ed anche al pubblico, se si vuol arguire dagli applausi.

Pare si tratti adesso di dare il *Cantico di Cantici* di Cavallotti, se qualche coscienza troppo scrupolosa non scongiurerà di rappresentarlo perchè... immorale.

Però questo qualcuno, in quella sera potrebbe star a casa a scrivere qualche lettera al Patriarcale Collegio e non privare gli altri di una tale produzione!

Prospero.

**Chions.** — Sembra che gravi irregolarità siansi verificate nella elezione del quinto dei consiglieri comunali di Chions giacchè l'on. Deputazione provinciale di Udine ha disposto che sia fatta una inchiesta.

**Badia Polesine.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per il rafforzamento dell'argine destro dell'Adige in questo comune.

**Tolmezzo.** — Il Municipio di Tolmezzo compreso della grande utilità che alla Provincia del Friuli e specialmente alla parte montuosa di essa è per arrecare l'istituzione delle latrine sociali, e persuaso essere opportuno di dare alla industria casearia un razionale indirizzo, ha provveduto, col concorso del R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, al fine che il professore Besana direttore della R. Stazione di Caseificio a Lodi tenga in Tolmezzo nel mese di dicembre p. v. un corso di conferenze relative.

**Venezia.** — Ieri verso le cinque pom. è stato tolto il tavolato che imprigionava il famoso Capitello della colonna d'angolo del Palazzo Ducale.

La gente corse tosto come tratta da forza centripeta irresistibile. — A tutti quel lavoro parve di cesello — Ha uno splendido difetto. È troppo finito, è troppo perfetto, è troppo bello! È meglio che scultura un ricamo; su quel fogliame pare che abbia lavorato più l'ago di tiapunto che la punta del ferro che infonde vita al marmo.

## Corriere Provinciale

### Da Piove

20 nov. (rit.)

### L'ULTIMA FESTA

Domenica scorsa questo Istituto filarmonico festeggiava il suo XXV. anniversario di vita, con concerti, pesca, ballo popolare, fuochi artificiali ed altri varii trattenimenti.

In detta circostanza il municipio, col concorso del popolo, faceva scoprire una lapide a Giuseppe Garibaldi. Alla cerimonia d'inaugurazione parlarono l'avv. Duse e il delegato di P. S. sig. Astolfi, che furono tutti e due applauditi.

Alla sera poi le porte del Teatro comunale si aprirono ad un concerto vocale strumentale, dato dai corpi di banda e di orchestra del preaccennato Istituto, col concorso dei sigg. G. Maggioni e Senigaglia di Padova e Genari da Lion, direttore del nostro Ginnasio, i quali tutti spontaneamente e gentilmente s'offrirono perchè la serata riuscisse più attraente e più brillante. Ed invero il successo non poteva essere più lusinghiero per gli egregi dilettanti, nè più onorifico e più vantaggioso nel tempo stesso per l'Istituto Musicale a cui era devoluto, l'introito.

Il Sig. Maggioni, che il pubblico padovano ebbe ad apprezzare nell'*Ajo nell'imbarazzo*, riportò qui un pieno successo di simpatia. Piacque in un recitativo per baritono del *Re di Lahore*; piacque ancor più in una Romanza « *Mestizia* » del Sig. Senigaglia, compositore piena di soavità e di passione e che rivela nell'autore qualche cosa di più del dilettante.

Il Sig. Genari da Lion poi non è propriamente un dilettante. È un giovane ch'avea già cominciato a calcare con onore le scene, quando per malaugurate circostanze, e specialmente per una malattia alla gola, dovette restituirsì agli studi filologici a cui s'era tolto. Tuttavia l'altra sera egli s'ebbe a rivelare ancora artista e per la potenza di voce, e per la passione del canto e per la maestria della scena; per cui si può persuadersi che il Basso Genari non avrebbe certo diminuita la fama della città che diede alla scena Bagaglio, Selva e Campello.

Il duetto finale 2° dei *Puritani* eseguito dal Gennari in unione al Sig. Maggioni, si volle ripetuto e fu calorosamente applaudito.

Bene l'orchestra e la banda, come pure il corpo corale ch'ebbe parte nell'esecuzione di un *omaggio funebre* a Garibaldi, composto per la circostanza dal nostro Maestro Cherubini, il quale va lodato e come compositore e come istruttore.

La festa sociale si chiuse con un banchetto di circa cento coperti, dove regnò schietta e cara allegria, e dove si bevve alla prosperità del Musicale Istituto (1).

F. M.

## Cronaca Cittadina

**Per la briglia a Ponte Molino.** — Finalmente sono incominciate le operazioni preliminari in base alla legge 23 luglio 1881, che dichiara opera di pubblica utilità la costruzione di una briglia attraverso il tronco maestro di Padova; perciò il Prefetto con suo decreto 21 novembre corrente ha fatto depositare presso questo Ufficio comunale il piano particolareggiato dell'opera suddetta col prescritto elenco delle Ditte espropriande e prezzo offerto pegli enti da espropriarsi.

I numeri della mappa di Padova città colpiti di espropriazione sono i seguenti:

304 (1), 304 (2), dal 306 al 318 inclusivi, 321, 326, 327, dal 330 al 340 inclusivi, 386 (1) e 434.

Il piano, con tutti gli atti che lo corredano, resterà esposto presso il municipio da lunedì (26) a tutto il giorno 10 del p. v. dicembre, e ciò

(1) Da Piove riceviamo altra corrispondenza che tenderebbe a ristabilire la verità sulla festa in parola, di fronte alle monche notizie del corrispondente dell'*Euganeo*: ci sembra però superfluo pubblicarla dal momento che colla corrispondenza da noi più sopra pubblicata se ne è fatta interessante la storia vera.

(N. d. Dir.)

agli effetti della legge sulle espropriazioni.

**Il pane: un buon esempio!** — Quante e quante volte non abbiamo scritto e riscritto per vedere in modo conveniente risolta nell'interesse del pubblico la vendita del pane presso osti, caffettieri e trattori, i quali danno pezzi di pane tanto piccoli che sono un'ironia!

Siamo quindi lietissimi di poter ora dire, che le nostre parole trovarono ascolto, sul nuovo Conduttore, del vecchio Magazzino Vino, e Trattoria, ex Animette, Via S. Urban, il quale a' suoi avventori, dà un pezzo di pane per centesimi cinque, che per bontà, grandezza e cottura, non lascia nulla a desiderare.

Se si aggiunge la modicità dei prezzi, nel vino, e cibarie, ed un ottimo servizio, non v'ha dubbio che al Conduttore, non dovrà mancare un buon concorso.

Ed ora non ci resta che a desiderare che i Signori Caffettieri, Osti, Trattori, diano il pane ai loro avventori, a Centesimi Cinque al pezzo, simile a quello di cui abbiam tenuta parola; con ciò vedremo risolta una questione vitalissima.

Il buon esempio d'uno e il numero stragrande d'avventori che andranno a incoraggiare il nuovo esercente dell'ex Animette costringerà anche gli altri a porsi sulla buona strada e a cessare dalle lamentate laderie, che ridondano tanto a danno del pubblico, anche menomando i vantaggi dei fornai, i quali in altro modo su gli altri si rivalgono.

**Cucina economica.** — Nella lista di azionisti per un fondo di riserva a favore della Cucina economica furono dimenticati i signori fratelli Rommin-Jacur, per una azione. E sono da aggiungersi il Conte Luigi Camerini, per due azioni, ed un anonimo N. N., per mezza azione.

Il numero di azioni monta, così, a 39 e mezza, per una somma di Lire 3950.

**Artisti concittadini.** — La prima donna contratto assoluto signorina Maria Zanon che canta nella presente stagione al grande teatro di Pietroburgo, ebbe un ottimo successo nella *Dinorah*; nell'altra opera poi *La Gioconda* del Ponchielli che vi susseguì ebbe un esito ancor più clamoroso nella difficile parte della cieca. I giornali di colà lodano il suo bel metodo di canto e la sua bella voce. Brava la signorina Zanon; le auguriamo una splendida carriera!

Il basso Silvestri altro nostro concittadino reduce dall'America è arrivato in Padova dove si tratterà alcuni giorni per poscia recarsi a Milano ov'è scritturato al grande teatro della Scala. Ecco un altro bravo giovane che nella divina arte ne tien alta la bandiera ed onora la nostra città in Italia e fuori. Gli mandiamo una stretta di mano cordialissima.

**Tombola telegrafica.** — A togliere le illusioni di coloro i quali in Padova credessero ancora di essere fra i fortunati vincitori dei premi per la tombola telegrafica per Ischia, annunciamo che, il comitato romano avendo proceduto alla verifica delle vincite, risultarono vincitrici del primo premio di lire 20 mila la cartella serie 74 N° 214, al 14° estratto col N° 25 posseduta dal signor Nicola Lofoco denunciata e verificata dal comitato di Bari; del secondo premio di lire 10 mila la cartella serie 313 N° 108 al 20° estratto col N° 34 posseduta dal signor Scarsi Giacomo fu G. Battista denunciata e verificata dal comitato di Novi Ligure; del terzo premio di lire 5 mila dalla cartella serie 324 N° 509 al 34° estratto col N° 44 posseduta dal Circolo Prenestino denunciata dal sotto comitato di Palestrina.

**Gli operai all'Esposizione di Torino.** — Gentilmente ci si comunica che nelle stanze della Redazione dell'*Euganeo*, si è radunata la Commissione nominata dalla « Savoia » per l'invio di operai all'Esposizione di Torino.

La Commissione è composta dei signori: Ceccon prof. Luigi, Cuzzari Giacomo, Levi Olvita ing. Vittorio, Lorenzoni prof. Giuseppe, Moro avv. Jacopo, Paccanaro iug. Cesare, Pistorelli Vittorio, Prosperini Pietro, Salvagnini dott. Francesco.

La Commissione si pose subito all'opera per discutere sui mezzi migliori per raggiungere il nobile scopo; e si costituì nominando a presidente l'avv. Moro e a segretario l'ing. Levi Olvita.

La sede della Commissione è presso l'ufficio di Redazione dell'*Euganeo*.

**Imposte dirette.** — La Commissione provinciale di appello per le imposte dirette nella seduta del 23 novembre a. c. ha profferite le seguenti decisioni.

### Ricorsi dei contribuenti

**Accolti per intero:** Pegoraro Pietro affittanziere, Padova-Campagna.

**Respinti:** Castoldi Gio. Batt. commissionato, Padova; Baro Girolamo negoziante in grani, id.; Vianello Carlo, bettoliere, id.; Favaro Luigia, bettoliere, id.; Scattoloin Federico, commesso consorziale, id.; Lion Angelo detto Toi, id.; Benetton Luigi, bettoliere, id.; Mozzato Paolo, affittanziere, Padova-Campagna; Michelotto Luigi, affittanziere, id.

### Ricorsi degli agenti

**Accolti per intero:** Agente superiore di Padova contro Zilio Serafino, affittanziere, Padova-Campagna.

**Corte d'Assise.** — Ieri (24) dinanzi alla nostra Corte d'Assise, si chiuse il processo contro i dodici pastori d'Este, fra i quali si trovavano pure due donne, accusati tutti di tentato omicidio volontario, di ribellione contro l'Arma dei Reali Carabinieri; e di pascolo abusivo sui campi, del Sig. Dott. Alessandro Romaro, su quel di Este.

Gli imputati, sostennero la loro innocenza affermando, cioè, che non erano intenzionati di uccidere i Reali Carabinieri, ma di porre soltanto in salvo il numeroso gregge, che ascendeva ad oltre 400 capi di bestiame tra pecore, capre ed asini.

Il Pubblico Ministero, rappresentato nella persona del Cav. Galetti, nella sua arringa ammise la colpeabilità e la volontà conseguentemente dell'omicidio, ciò che la difesa rappresentata dagli Avvocati Marin, Fua, Calegari, Benedetti e Rossi respinse chiedendo anzi ai giurati, verdetto negativo.

Una folla enorme occupava ieri sera la sala della Corte d'Assise, ansiosa di conoscere il responso della giuria.

Fra la generale attenzione il capo dei giurati lesse il Verdetto che negava il titolo di tentato omicidio e di ribellione per tutti gli imputati e ritenevali invece responsabili soltanto del reato di pascolo abusivo.

In seguito a tale verdetto la Corte condannava tutti gli imputati al carcere per giorni sei.

Il verdetto dei giurati fu accolto con generale soddisfazione, perchè esprimeva il sentimento della pubblica opinione; ed anzi dispiacque che la Corte, come poteva e doveva, non abbia computato ai poveri pastori il lungo carcere sofferto.

**Società dei lavoratori in legno.** — Restano invitati i soci ad una seduta che si terrà lunedì 26 corr. alle 7 pom. nello stabile del magazzino municipale via S. Chiara gentilmente concesso.

Il pellegrinaggio alla tomba del Re Galantuomo aprirà l'ordine del giorno. Prevedendosi poi che i parecchi altri oggetti richiederanno una seconda convocazione resta questa finora fissata per domenica 2 dicembre ore 11 ant. nello stesso locale.

**Nobile azione.** — Ad onorare vieppiù la memoria del decesso ing. De Mattia dott. Girolamo Antonio i suoi congiunti signori Visinoni di Venezia con gentile lettera accompagnarono alla Società dei lavoratori in

legno nel Comune di Padova della quale il defunto era socio onorario. Lire duecento ad aumento del fondo sociale.

La presidenza della Società, nel mentre rende doverosamente pubblico il generoso atto, attesta ai donanti i più vivi ringraziamenti.

**Sia la benvenuta.** — Adelaide Tesserò sarà tra noi colla compagnia Bertini per dare al Teatro Garibaldi una serie di rappresentazioni dal 2 al 23 dicembre.

L'abbonamento per sedici recite è per l'ingresso di lire otto; il biglietto di ingresso per ciascuna sera lire una.

Si promettono dieci commedie nuovissime.

**Baruffe di donne.** — Ieri (24) sul mezzogiorno due donne certe V. G. e M. G. che nutrivano fra di loro vecchi rancori, incontratesi presso il pubblico macello, vennero fra di loro a rissa; e dopo dettesene di crude e di cotte che lasciamo immaginare ai nostri lettori, adoperarono il bastone; l'ultima riceveva un tale colpo giù per la testa, che per la guarigione ci vorrà qualche giorno.

**Furto.** — I soliti ignoti la scorsa notte, mediante scalata, penetrarono nella fonderia Rocchetti, di proprietà della Società Veneta e scassinata una scrivania con uno scalpello vi rubarono settantacinque lire che vi erano dentro.

**Povera bambina.** — Oggi (25) alle ore 11 ant. nella Via della Punta una povera bambina d'anni due, figlia di un calzolaio, veniva travolta a terra da un cavallo, e da questo calpestata. La stessa, mentre scriviamo, versa in gravissimo pericolo di vita; povera bambina!

**Teatro Nuovo.** — Il presidente del Consiglio della Società del Teatro Nuovo ha convocati i signori palchetti per domenica 2 dicembre al tocco nel Foyer dello stesso teatro per discutere sull'ordine del giorno:

a) preventivo per le spese di ordinaria amministrazione 1883-84;

b) nomina di un consigliere di amministrazione;

c) pronunciarsi sul mantenere o meno il nome di Teatro;

d) presentazione del preventivo delle spese, poi lavori e provvedimenti non contemplati nel progetto Sfondrini indispensabile a compiere il restauro del teatro e nel modo e tempi del pagamento;

e) modificazioni e proposte dell'ingegnere Sfondrini circa alcuni lavori decorativi e relative deliberazioni.

L'importanza degli argomenti è evidentissima: ci vogliono delle addizionali di spesa per la rifabbrica; dunque nel progetto Sfondrini e nella spesa relativa tutto non era contemplato.

Inoltre devono discutersi anche talune modificazioni e proposte sopra lavori decorativi.

Noi vogliamo ritenere che i signori soci non vorranno mancare a tale seduta che interessa tanto la città nostra ed il decoro di un teatro tanto importante.

Facciamo quindi appello alla buona volontà dei principali interessati.

**Teatro Garibaldi.** — Il dramma *Patria* ovvero *Fiamminghi* e *Spagnuoli*, in sei quadri del Sardou piacque moltissimo. È uno di quei tanti lavori come solo sa concepire il grande drammaturgo francese. Intreccio poderoso, situazioni gagliarde, rilevate e nove, sceneggiatura perfetta, dialogo vivace, rotondo, nervoso.

L'interpretazione ottima per parte di tutti gli artisti. Applauditissime le signore Tassinari e Bonafini.

A stasera *Maria* e *Sidonia* dramma in nove quadri, ricavato dal romanzo omonimo del Montepin.

Notiamo che prima della rappresentazione ci fu un po' di chiasso a motivo di alcuni che volevano si suonasse l'Inno di Garibaldi; tutto finì in nulla.

**Bollettino degli oggetti trovati**

e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

**Per la seconda volta**

Un portamonete.

Altro portamonete contenente un viglietto del Monte di Pietà e due bollette di giocata al R. Lotto.

Un ombrello.

Due chiavi.

**Per la prima volta**

Una camicia.

Due chiavi.

**Una al di.** — Oh! l'innocenza infantile.

Una nonna al nipote:

— Bernardino, tu hai il viso molto melanconico stamane: vuoi venire al Pedrocchi? ti pagherò un gelato.

— Grazie, nonna; preferisco stare al balcone a sputare sulla gente che passa!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 23.

**Nascite.** — Maschi 0 — Femmine 4

**Morti.** — Schiavon Angela Giuseppina di Antonio, d'anni 1 mesi 8

— Maestro Abramo fu Davide, d'anni 80, maestro, vedovo — Zinella Enrica di Mariano, di giorni 8.

Tutti di Padova.

Chiario Luigi di Antonio, d'anni 32, villico, coniugato, di Villafranca Padovana. — Zaccin Antonio fu Andrea, d'anni 78, calzolaio, celiba, di Abano.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dall'artista Leopoldo Vestri e amministrata da Amato Lazzari rappresenterà:

*Sidonia e Maria* — Ore 8.

**Rivista settimanale commerciale**

(al 24 novembre)

Rendita Italiana — 90.60.

Doppie di Genova — 78.51.

Marche germaniche — 1.23 3/4.

Banconote austriache — 2.09.

**Mercuriale dei cereali**

(compreso il dazio consumo)

**Fruento** da pistone . . . L. 22. —  
idem mercantile . . . » 21. —

**Fruentone** pignoletto . . . » 16.30  
idem giallone . . . » 15. —  
idem nostrano . . . » 14.50

**Segala** nostrana . . . » 17.50

**Avena** nostrana . . . » 15.70

**REGIO LOTTO**

Estrazioni del giorno 24 novembre 1883

VENEZIA 63 — 9 — 18 — 69 — 45

BARI 58 — 10 — 77 — 65 — 85

FIRENZE 2 — 5 — 88 — 21 — 81

MILANO 47 — 37 — 50 — 36 — 82

NAPOLI 23 — 84 — 54 — 10 — 46

PALERMO 70 — 75 — 1 — 17 — 30

ROMA 39 — 63 — 64 — 17 — 2

TORINO 23 — 15 — 10 — 83 — 48

**Ultima Notizia**

**Dispaccio part. del "Bacchiglione",**

Adria, 25 novembre ore 3 p.

Il Comizio qui tenutosi ad iniziativa della società democratica adriese, fu imponente e ordinarissimo. Il Preside Riccardo Zanuso, e gli altri oratori applauditissimi. Fu votato un ordine del giorno affermando il principio dell'autonomia comunale e il suffragio amministrativo universale.

Oggi sono giunti in Roma i presidenti del Senato e della Camera, onor. Tecchio e Farini.

La situazione politica, si fa gravissima.

Il memorandum del Governo cinese alla Francia è esplicito: rivendica i diritti di sovranità della Cina sul Tonchino, ed annuncia l'esistenza delle sue truppe su quel territorio, dalle quali la Cina è obbligata a far rispettare i suoi diritti offesi.

D'altro canto la Francia non pare disposta a cedere, annunziando anzi che le operazioni militari al Tonchino sono incominciate il giorno 20.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

Valenza, 24. — La squadra tedesca è partita verso ovest.

Londra, 24. — Il magistrato ha rinviato Wolff, attendendo i risultati dell'inchiesta sui suoi antecedenti. Tra i documenti sequestrati nella sua casa eravi una lettera in tedesco con

inchiestro rosso diretta all'ambasciatore tedesco. Essa diceva: «Se volete la libertà, bisogna che dia la libertà firmato: il proletariato.»

**Parigi, 24.** — La Camera approvò senza cambiamenti i restanti del bilancio dei culti. Durante il corso della discussione, Ferry disse: La sospensione degli stipendi dei vice curati è cessata, ma le somme trattenute non saranno restituite.

**Alessandria, 24.** — Dicesi che la Turchia abbia offerto di spedire 20.000 uomini per ristabilire l'autorità musulmana nel Sudan.

**Costantinopoli, 24.** — Assicurasi che il sultano è impressionato delle informazioni confidenziali ricevute dalla Tripolitania. Ordinò l'arresto e l'invio a Costantinopoli dei fratelli Alibey e Mansourbey, accusati di aver fatto misteriosamente provviste d'armi e munizioni in previsione d'una rivoluzione araba in Tripolitania.

**Londra, 24.** — Il Times dice che l'Inghilterra biasimò sempre la spedizione del Sudan; non impiegherà le sue forze per riconquistarlo. Il Daily News non ammette l'intervento della Turchia nel Sudan.

**Lima, 24.** — La Bolivia decise di trattare la pace col Chili.

**Madrid, 24.** — Iersera il principe assistette all'opera, applaudito. Oggi rivista delle truppe. Il principe visiterà Siviglia, Cordova e Granada. La Correspondencia crede che il principe ritornerà in Germania, passando per la Francia.

**Budapest, 24.** — La Camera ha deciso a grande maggioranza di passare alla discussione degli articoli del progetto sui matrimoni misti. Approvò la mozione di Franyi, invitante il governo a presentare al più presto possibile un progetto per l'introduzione del matrimonio civile obbligatorio.

**Parigi, 24.** — La Camera ha adottato l'articolo dichiarante incompatibile il mandato di senatore e di deputato con tutte le altre funzioni retribuite dallo stato; eccettuati i ministri, sottosegretari di Stato e ambasciatori.

**Madrid, 24.** — L'Iberia smentisce che l'Inghilterra abbia minacciato la Spagna. Questa non accetta nessuna alleanza, non pensa di agire a detrimento del Portogallo.

**Alessandria, 24.** — Ieri un morto di cholera.

**Parigi, 24.** — Il richiamo di Harmand è smentito.

**Washington, 24.** — I ministri esaminarono le conseguenze di un conflitto tra Francia e Cina riguardo gli interessi americani.

**Parigi, 24.** — Serrano ambasciatore spagnolo, presentò le sue credenziali a Grevy. Essi scambiarono dichiarazioni di amicizia fra i due paesi.

**Hong Kong, 24.** — 3000 cinesi attaccarono il 17 corr. Kaidzueng. I francesi, appoggiati dalla cannoniera *Carabine*, resistettero sette ore. I cinesi si ritirarono all'arrivo della cannoniera *Linc*. I francesi ebbero 12 fra morti e feriti. La *Carabine* fu traforata in dodici punti; otto marinai sono feriti. Dicesi che fu concluso un trattato segreto fra la Cina e le Bandiere nere. I rinforzi continuano ad arrivare a Canton.

**Parigi, 24.** — Serrano presentando a Grevy le credenziali, disse che il Re lo incaricò di esprimere i suoi voti sinceri pel benessere e la prosperità della Francia, e del presidente. Quanto a lui, penetrato dai vantaggi dei buoni rapporti che uniscono i due paesi da lunghi anni, farà tutti gli sforzi per renderli sempre più amichevoli. Grevy rispose felicitandosi della nomina di Serrano, ringraziando per voti del Re, contraccambiando sinceramente. La comunanza d'origine e l'identità d'interesse nazionale fanno la Francia e la Spagna nazioni sorelle, devono restare sempre unite senz'alcuna idea di ingrandimento di una a detrimento dell'altra; devono rivalleggiare soltanto nella lotta pacifica della produzione, dello scambio, della stima reciproca e delle relazioni cordiali. L'ambasciatore troverà qui ogni concorso per consolidarla e ogni simpatia che può desiderare.

**Cairo, 24.** — Baring, dopo consultato il Kedive e il governo egiziano, consigliò il governo inglese a rimandare lo sgombrò del Cairo, attendendo lo svolgersi degli avvenimenti. Ordine in questo senso furono ricevuti a Cairo stamattina. Il Consiglio legislativo inaugurò le sedute.

**IN MACCHINA**

**Madrid, 25.** — Oggi ebbe luogo una rivista di 15000 uomini. Il Principe di Germania indossava l'uniforme

bianca degli ulani, e portava il Toson d'Oro e l'Aquila Nera. Alfonso l'uniforme di capitano generale e l'Aquila Nera. Seguivano il re e il principe, un numeroso stato maggiore e gli addetti militari esteri. Durante il defilè il principe e re Alfonso erano dinanzi alla tribuna della famiglia reale e dei senatori e deputati. Stasera avrà luogo un banchetto nel palazzo reale.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Capitan Fracassa**

GIORNALE DI ROMA

Anno V. — Abbonamento per 1884

I prezzi d'abbonamento al Fracassa restano inalterati.

Trimestre L. 5 — Semestre L. 10  
Anno L. 20.

Offriamo poi le seguenti combinazioni con premi.

**Con lire ventiquattro**

si ha oltre all'abbonamento al Fracassa per un anno:

1. la **Domenica letteraria**, periodico fondato da Ferdinando Martini;

2. le **Conversazioni critiche** di Giosuè Carducci, elegantissimo volume che sarà pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costa lire quattro.

Il nome dell'autore non ha bisogno di raccomandazioni né di dimostrazione dell'importanza del soggetto.

3. il **Professor Romualdo**, romanzo di Enrico Castelnuovo, che sarà parimenti pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costerà lire tre.

OPPURE

sempre per lire 24, l'abbonamento al Fracassa e 12 volumi (un volume al mese) della **Biblioteca Fracassa**, che tanto favore ha saputo meritare.

Chi volesse il Fracassa per un anno e le due combinazioni di premio cioè, la **Domenica letteraria**; le **Conversazioni critiche** di G. Carducci, il **Professor Romualdo** di E. Castelnuovo o i 12 volumi della **Biblioteca Fracassa** spedisca alla nostra amministrazione un vaglia di lire 28.

**Abbonamento semestrale L. 13**

con diritto:

1. **Fracassa**

2. **Conversazioni critiche**, di G. Carducci

3. **Domenica letteraria**.

OPPURE

1. al Fracassa

2. a 6 volumi della **Biblioteca Fracassa**.

**Abbonamento Trimestrale L. 7**

con diritto:

al **Professor Romualdo**, di E. Castelnuovo

OPPURE

a tre volumi della **Biblioteca Fracassa**.

Aggiungere per gli abbonamenti annuali 1 lira per la affrancazione dei premi; per i semestrali e trimestrali, centesimi 50.

Spedire vaglia o lettere raccomandate all'Amministrazione del CAPITAN FRACASSA — Roma.

Come i lettori vedono, il **Capitan Fracassa** offre combinazioni di premi davvero eccezionali.

Intanto, poiché il 23 Novembre cominceremo a pubblicare in appendice

**La joie de vivre**

il nuovo grande romanzo di Emilio Zola, del quale, il Fracassa ha la esclusiva proprietà per tutta Italia, chiunque si abboni da adesso — per anno, semestre o trimestre, con premi o senza — riceverà, aggiungendo una lira al prezzo d'abbonamento, il **Capitan Fracassa** a cominciare dal 28 novembre prossimo.

C'è poi grato poter annunziare che nel nuovo anno pubblicheremo anche, oltre due romanzi di Cataldo Mendès e le **Avventure della signora Casanova di Seinyall**, di L. A. Vassallo, due nuovi romanzi che scrivono appositamente per Fracassa, Matilde Serao e Girolamo Rovetta.

3158.

**Nuova Scoperta**

**Acqua Aurora**

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata

superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fianco.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

Col giorno 3 Dicembre 1883

**L'ITALIA** GIORNALE DI MILANO

comincerà la pubblicazione dell'interessantissimo romanzo:

**OLIVIERO IL BASTARDO**

di Ernesto Dubreuil

che avrà un successo straordinario. I fogli francesi dicono che questo grande romanzo deve far rivivere il fanatismo destato dai più celebri romanzi di Aless. Dumas.

Abbonamento all'Italia — di saggio per mese di Dicembre: — Centesimi 50. 3159

Col giorno 26 novembre corrente incomincerà le sue pubblicazioni in Roma

**LA TRIBUNA**

Giornale politico quotidiano di gran formato

Il prezzo d'abbonamento — inferiore a quello di tutti gli altri giornali di egual formato — è fissato come segue:

(Anno . . . L. 22

Regno d'Italia (Semestre . . . » 12

(Trimestre . . . » 6

(Anno . . . L. 37

Unione postale (Semestre . . . » 20

(Trimestre . . . » 10

Coloro che si associano per un anno riceveranno il giornale dal giorno della pubblicazione fino al 31 dicembre 1884.

L'importo dell'associazione deve essere spedito con vaglia postale o lettera raccomandata all'Amministrazione della **Tribuna**, Vicolo Sciarra, ROMA. 3157

**G. CANTINI**

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale.

**Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazzo e ragazzi** di tutte le qualità tanto guarniti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali guarniti delle migliori Case di Mode di Parigi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullii, Formaggi, Velluti seta, C. tone, Felpe e Rasi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

**Grande Assortimento Pelliccerie**

1000 Manticotti Lepre Nera per Signora a . . . L. 2 50

idem Marmotta . . . » 7 75

idem Oposums . . . » 7 —

idem Grebbia . . . » 8 75

idem Ratmosque . . . » 8 75

idem Scimmia a L. 7, 9, 12, 14

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rondone. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3130

**D'AFFITTARSI**

pel prossimo 7 aprile, in Bassanello, due vasti piani, fuori tenuti per filatoio e tessitura, servibili anche per grandi granai con vicino approdo al Brenta.

Rivolgersi Via S. Agata, N. 1683. 3150

**Viglietti da Visita**

al cento Lire 1.50

**ELISIR DIECI ERBE**

**DIECI ERBE**

**ELISIR** stomatico-digestivo, di un gusto gradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie la nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50  
» da 1/2 litro » 1.25  
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) » 2.00

Dirigere Commissioni e Voglia al fabbricatore  
**GIO. BATT. FRASSINE, in Rovato (Bresciano)**

Vendita in Padova presso il liquorista **Delise e Caffè Michelotto**

**Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis**

della splendida, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisce nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali, e del suo **Museo speciale**.

**LA STAGIONE**

(In natura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)  
si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** - Milano.

**PREZZI D'ABBONAMENTO**  
franco nel Regno  
anno sem. trim.  
Grande Ediz. 16,- 9,- 5,-  
Piccola » 8,- 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzino al **Giornale di Mode**.

**LA STAGIONE F**  
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano  
per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

**Specialità Inglese**

**Rasoj veri Inglesi**

della rinomata casa **Marsh Brothers e C.** di Sheffield extrafini con relativo astuccio portante la marca **R. Mangoni, Milano** incisa nella lama, senza di questa sono contraffazioni.

Trentasei anni di successo incontrastato. — Questi rasoj, fabbricati con una tempera speciale che riduce l'acciaio in un colpo patto da renderlo duro come il diamante, non abbisognano mai di essere affilati sulla mola, né con pietra ad olio.

Un buon cuoio, basta alla loro finezza.

Cadauno prima qualità L. 5 50  
» seconda » 2 50

Si spediscono a volta di corriere franchi in qualunque parte del Regno, inviando vaglia alla Ditta depositaria **Romco Mangoni, Milano, Corso S. Celso, N. 9.**  
Cataloghi speciali gratis a richiesta.

**Fernet - Branca**

**FERNET-BRANCA**

ANTICOLERICO  
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
Via S. Prospero, N. 7.  
Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881.  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebri medici ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea, ecc. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50  
EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE  
Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,  
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI  
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conacenia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che inconvalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.  
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.  
Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiara essersi servito con molto vantaggio del liquore detto **Fernet Branca** in molti individui compresi alle sue cure mediche. Utile specialmente fu trovato negli sconcerti che preludono lo sviluppo colerico, e nel rimedio agli acciacchi residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e ritardano la convalescenza.

Nell'interesse della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia la presente dichiarazione.

PIETRO Dott. MENGOLZI Med. Cond.  
MUNICIPIO D'ANCONA  
Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del signor dottor Pietro Mengozzi.  
Dalla residenza Municipale, 3 Dicembre 1865. Il Sindaco M. FAZIOLI.

**Fernet - Branca**

**MAGNETISMO**

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula **ANNA D'AMICO** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato **Magnetizzatore Prof. Pietro**

abbiasi acquistata. - Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula **ANNA**

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire 5.20 per l'Italia, e per l'estero lire 10.25. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al **Professore PIETRO D'AMICO** in Via Rizzoli già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia) 3140

**ORARIO DELLA FERROVIA**

PARTENZE		ARRIVI	
DA PADOVA	ore 2,40 ant.	DA VENEZIA	ore 4,20 ant.
» 3,54 »	misto	» 4,54 »	»
» 4,17 »	diretto	» 5,15 »	»
» 6,19 »	misto	» 8, 5 »	»
» 7,55 »	omnibus	» 9,10 »	»
» 9, 3 »	»	» 10,15 »	»
» 1,28 pom.	»	» 2,43 pom.	»
» 3,20 »	diretto	» 4,17 »	»
» 6,40 »	»	» 7,35 »	»
» 8,30 »	omnibus	» 9,45 »	»
» 9,35 »	»	» 10,50 »	»
DA VENEZIA	ore 5, — ant.	A PADOVA	ore 6,17 ant.
» 5,23 »	omnibus	» 6,42 »	»
» 7,20 »	misto	» 9, 5 »	»
» 9, 5 »	diretto	» 10, 5 »	»
» 12,53 pom.	»	» 1,52 pom.	»
» 2, 5 »	omnibus	» 3,30 »	»
» 5,25 »	»	» 6,39 »	»
» 6,55 »	»	» 8,10 »	»
» 9,15 »	misto	» 10,55 »	»
» 11, — »	diretto	» 11,55 »	»
» 11,25 »	»	» 12,20 ant.	»
DA PADOVA	ore 6,55 ant.	A VERONA	ore 9,28 ant.
» 10,15 »	omnibus	» 12, — »	»
» 3,28 pom.	diretto	» 6, — pom.	»
» 8,21 »	omnibus	» 10,52 »	»
» 12,25 ant.	diretto	» 2,10 ant.	»
DA VERONA	ore 2,40 ant.	A PADOVA	ore 4,13 ant.
» 5,10 »	celerè	» 7,44 »	»
» 10,46 »	omnibus	» 1,20 pom.	»
» 4,15 pom.	diretto	» 6,36 »	»
» 5,47 »	omnibus	» 8,21 »	»
DA PADOVA	ore 6,27 ant.	A BOLOGNA	ore 10,43 ant.
» 9,20 »	omnibus	(1) » 4,50 pom.	»
» 2, — pom.	misto	» 11,12 »	»
» 6,48 »	diretto	» 2,49 ant.	»
» 12, 5 ant.	omnibus	(1) fino a Rovigo.	»
DA BOLOGNA	ore 12,45 ant.	A PADOVA	ore 3,42 ant.
» 4, 5 »	diretto	» 6, 4 »	»
» 4,40 »	misto (2)	» 8,55 »	»
» 12, 5 pom.	omnibus	» 3,12 pom.	»
» 5, 4 »	diretto	» 9,23 »	»
(2) da Rovigo.	omnibus		
Padova	Bassano		
ore 5,31 ant.	ore 6, 7 ant.		
» 8,36 »	» 9,12 »		
» 1,58 pom.	» 2,29 pom.		
» 7, 7 »	» 7,43 »		

**SPECIALITÀ**

**PER USO DOMESTICO**  
trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argenteare** qualunque metallo finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo cent. 100.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici; serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone a fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo Cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere Insetticida** a Cent. 30.

**ANTICA FONTE PEJO**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881, e Trieste 1882.

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**  
In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio** Piazza Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e altre farmacie **Cornelio, Bernardi e Diver Bacchetti**. 2992

**LA TIPOGRAFIA**  
ESEGUISE

**Viglietti da Visita**  
A LIRE 1.50 AL CENTO